

Con la sentenza n.16381/2014 la Cassazione, in tema di sanzioni disciplinari, ha stabilito che il principio di tassatività degli illeciti non può essere inteso nel senso rigoroso imposto nella materia degli illeciti penali. Occorre quindi distinguere tra i comportamenti che rappresentano una violazione di prescrizioni strettamente attinenti all'organizzazione aziendale e comportamenti palesemente contrari agli interessi dell'impresa o dei lavoratori; per questi ultimi non è necessaria la specifica inclusione nel codice disciplinare. Il caso concreto riguardava il licenziamento di un medico ospedaliero che aveva inveito contro un collega, aveva fornito a terzi informazioni scorrette e denigratorie circa la corretta esecuzione di un intervento chirurgico da parte di un collega e si era rifiutato di partecipare a visite mediche collegiali dell'*equipe* di lavoro.

Sent. Cassazione Sez. Lavoro n. 16381 del 17/07/2014

(fonte: CGIL Piemonte- Camera del Lavoro Provincia di Torino – Archivio Aperto)